

Associazioni, parrocchie e Polizia locale insieme per combattere il fenomeno bullismo

■ Un patto in contrasto al fenomeno della microcriminalità e del bullismo, per garantire «sicurezza attiva». Con gli strumenti del controllo e della repressione, ma soprattutto attraverso la diffusione di una cultura della legalità che parta dalle nuove generazioni, dalle scuole, dai centri di aggregazione giovanile.

Sono i fondamenti su cui ieri mattina in sala giunta di Palazzo Loggia, è stato firmato il protocollo di sicurezza urbana contro la microcriminalità e il bullismo nei quartieri di San Polo e San Polino.

Un'intesa che ha visto sedersi al tavolo l'Assessorato alla Sicurezza, la Polizia locale, diverse parrocchie e realtà associative della zona, interessata da diversi anni dal fenomeno del vandalismo, dello spaccio spesso all'interno di baby gang organizzate. «Il documento è sintesi di un nuovo modo di agire, condiviso tra istituzioni e territorio, che va oltre la classica logica repressiva per guadagnare un valore prima di tutto educativo», spiega il vicesindaco e assessore alla Sicurezza Fabio Rolfi.

Triplice il binario sul quale si muovono i punti fissati dall'accordo in



Bullismo, tema sociale

scadenza a fine 2013: in primis gli aspetti relativi alla sicurezza, ossia le attività programmate, operative e investigative, svolte dagli uomini della Locale del distaccamento di San Polino.

«Da oggi verranno pianificate sul biennio 1.000 ore di attività, per un totale di 410 turni di servizio», specifica il comandante, Roberto Novelli. Alle attività programmate si aggiungerà poi l'impegno conoscitivo nelle scuole del comprensorio Est 1 ed Est 2. A partire dal prossimo martedì gli agenti della Locale, assistiti da esperti psicoterapeuti, saranno nelle scuole dei due quartieri per incontrare 700 studenti degli ultimi due anni delle primarie e del triennio delle medie. Terzo step del progetto è invece prettamente formativo. Quest'ultima fase, curata dalle associazioni Brescia 3 e il Calabrone, prevede il potenziamento dei servizi di doposcuola. Nelle parrocchie invece - S. Luigi Gonzaga, Conversione di San Paolo e S. Angela Merici - saranno attivi operatori formati che si occuperanno di sensibilizzare i ragazzi alla cultura della legalità. **a. carb.**